

DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

Pratica internazionale e diritto interno

23.2

Aprile-Giugno 2009

Publicazione trimestrale — ISSN 1593-2605
Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in a.p. - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB (VARESE)

Di particolare interesse in questo numero:

Conoscenza del diritto straniero e giudice italiano

Principi Unidroit e progetto di un quadro comune di riferimento: una tavola sinottica

Anti-suit injunctions e arbitrato

Limiti di *'enforcement'* delle decisioni OMC

Cooperazione comunitaria: il progetto *'Cerpyme'*

SAGGI

- SERGIO M. CARBONE, *La conoscenza del diritto straniero e il giudice italiano* pag. 193
1. L'art. 14 della L. 218/95 e la sua rilevanza nella determinazione degli effetti delle norme di diritto internazionale privato. — 2. L'impossibilità di assimilare il diritto straniero ad un fatto ai fini della sua prova e l'obbligo di sua applicazione da parte del giudice. — 3. L'obbligo del giudice di valutare ed accertare le circostanze che giustificano l'applicazione del diritto straniero al fine di garantirne la corretta operatività. — 4. I mezzi a disposizione del giudice per esercitare il potere-dovere di accertare il contenuto del diritto straniero da applicare nel caso concreto. — 5. Potere dispositivo della parte ed il suo effetto sull'applicazione del diritto straniero. — 6. I limiti alla completa parità di trattamento del diritto straniero e della *lex fori*. — 7. Le eccezionali situazioni in cui il diritto straniero deve essere provato da parte del soggetto che ne ha interesse.
- ROBERTA PELEGGI-ELENA DI MEO, *Principi Unidroit dei Contratti commerciali Internazionali (2004), Principi di Diritto Europeo dei Contratti e (Progetto di un) Quadro Comune di Riferimento: una tavola sinottica* » 207
- I. Introduzione. — II. Disposizioni sostanzialmente coincidenti. — III. Divergenze. — 1. Divergenze di carattere tecnico. — 2. Divergenze di carattere sostanziale.

PROBLEMI DI ATTUALITÀ

- FRANCESCO PERILLO, *Arbitrato comunitario e anti-suit injunctions nella sentenza West Tankers della Corte di Giustizia* » 351
- I. Introduzione. — II. I fatti salienti ed il quesito pregiudiziale. — III. Le osservazioni della *House of Lords*. — III.1. La piena esclusione dell'arbitrato dal campo di applicazione di «Bruxelles I». — III.2. *Segue*: le *anti-suit injunctions* come strumento giudiziario che — se riconosciuto a livello comunitario — renderebbe l'Europa più competitiva rispetto ad altre piazze arbitrali, attualmente più ambite. — IV. La sentenza. — V. L'eccezione di

arbitrato e il diritto comunitario. — VI. Gli effetti della sentenza West Tankers: scomparsa delle *anti-suit injunctions*, o avvio di una leale cooperazione tra giudici nazionali a supporto dell'arbitrato comunitario? — VII. Le *anti-suit injunctions* e la eventuale riforma del Regolamento n. 44/2001. — VIII. Il dopo West-Tankers.

SARA POLI, <i>I limiti di "enforcement" delle decisioni dell'Organo di Risoluzione delle Controversie dell'OMC nell'ordinamento comunitario alla luce della sentenza FIAMM e Fedon</i>	» 377
1. Introduzione. — 2. Il contesto fattuale e giuridico. — 3. Il ricorso di fronte al Tribunale. — 3.1. Motivi di critica della sentenza del Tribunale con riguardo al profilo della responsabilità in assenza di illecito. — 4. I motivi di impugnazione della sentenza. — 5. La posizione della Corte di Giustizia circa l'impossibilità di invocare in giudizio le decisioni del DSB in un ricorso per responsabilità extracontrattuale contro la Comunità. — 5.1. La negazione dell'effetto diretto delle decisioni del DSB: commento alla posizione della Corte. — 6. La responsabilità extracontrattuale della Comunità in assenza di un comportamento illecito. — 6.1. Le conclusioni dell'Avvocato Generale e le critiche. — 6.2. La sentenza della Corte di Giustizia e la sua ambiguità. — 7. La portata della sentenza per i privati. — 8. Conclusioni.	

VERA SOUARATTI, <i>L'assistenza tecnica europea allo sviluppo delle PMI in Sud America: analisi critica del progetto Cerpyme in Argentina (2002-2003) alla luce dei metodi di valutazione dell'aiuto pubblico allo sviluppo</i>	» 409
Introduzione. — 1. La politica comunitaria di cooperazione allo sviluppo. — 2. I criteri internazionali di valutazione dei risultati e dell'impatto degli aiuti allo sviluppo. — 3. L'accesso agli atti delle Istituzioni comunitarie. — 4. Il Progetto "CERPUME Argentina": quadro analitico del "Progetto di Sviluppo Regionale delle Strutture Provinciali di Sostegno alle PMI argentine". — 5. Conclusioni.	

COMMENTI

<i>Giurisdizione in materia di azione revocatoria fallimentare comunitaria</i> (Corte di Giustizia CE, 12 febbraio 2009, causa C-339/07) di Francesco D'Alti	» 437
<i>Sull'esperibilità dell'exceptio doli nei confronti della banca garante di primo grado</i> (Corte Suprema di Cassazione, 1 agosto 2007, n. 16982 - Tribunale di Torino, 16 marzo 2009) di Antonio Braggion	» 455